



Fisiologia umana	
Settore scientifico-disciplinare	BIO/09
CFU	5
Responsabile del Corso	Prof. Camillo Di Giulio
Obiettivi del corso	L'insegnamento si propone di mettere gli studenti nelle condizioni di conoscere il normale funzionamento dei diversi organi ed apparati del corpo umano, compresi i processi che ne regolano l'attività, e di integrare funzioni e processi in un quadro coerente. Inoltre gli studenti dovranno essere in grado di valutare il significato adattativo delle regolazioni omeostatiche in risposta a condizioni di variabilità dell'ambiente esterno o interno all'organismo, inteso nel suo significato olistico di mente e corpo.
Programma del corso	<p>Fisiologia del sistema muscolare Conoscere e descrivere l'organizzazione funzionale del muscolo ed il ciclo eccitazione-contrazione-rilasciamento. Calore muscolare e debito di ossigeno. Effetto Fenn. Conoscere il metabolismo muscolare. Illustrare le caratteristiche della contrazione isometrica ed isotonica. Illustrare le relazioni tra forza sviluppata e lunghezza iniziale del muscolo, tra forza e velocità di accorciamento. Spiegare i meccanismi che conducono ad un incremento della forza sviluppata con l'aumentare della frequenza di stimolazione del muscolo. Scossa, tono e tetano muscolare. Ipotonia ed ipertonìa, somatizzazioni muscolari.</p> <p>Fisiologia dell'apparato cardiocircolatorio Conoscere le proprietà elettriche, meccaniche e metaboliche del miocardio. Spiegare la legge del tutto o del nulla ; la legge di Maestrini-Frank-Starling. Descrivere i tessuti eccitabili cardiaci. Spiegare le funzioni del sistema di conduzione del cuore: eccitabilità, automatismo, ritmicità. Definire e conoscere la regolazione della frequenza cardiaca. Illustrare il ciclo cardiaco. Definire e quantificare la gittata sistolica, la gittata cardiaca e la pressione arteriosa e illustrare la loro regolazione riflessa e umorale a breve e a lungo termine. Gli adattamenti cardiocircolatori all'esercizio fisico. Somatizzazione dei sintomi psichici sul sistema cardiovascolare.</p>

	<p>Fisiologia del sistema respiratorio Conoscere la struttura funzionale del polmone. Descrivere e definire i volumi, le capacità, e le compliances polmonari. Conoscere la composizione dell'aria ambiente. Conoscere e descrivere le leggi dei gas. Conoscere la composizione dell'aria alveolare. Conoscere ed illustrare le modalità della diffusione alveolare e del trasporto dei gas nel sangue. Descrivere la ventilazione polmonare ed i rapporti ventilazione/perfusione. Conoscere il ruolo fisiologico del polmone nell'omeo stasi acido-base. Illustrare la regolazione della respirazione: nervosa e chimici. Conoscere e definire l'ipossia e l'ipercapnia. Effetti dell'attività fisica.</p> <p>Fisiologia del sistema renale Le funzioni del rene: filtrazione, assorbimento, secrezione ed escrezione. Il trasporto dell'acqua e soluti lungo il nefrone: funzione tubulare. La regolazione renale dell'equilibrio acido-base. La clearance renale. Le funzioni endocrine del rene</p> <p>Fisiologia del sistema endocrino I principi generali della funzione endocrina. Il metabolismo corporeo. Gli ormoni pancreatici. La regolazione del metabolismo del calcio e del fosfato. La regolazione glicemica ed il pancreas endocrino. L'unità funzionale ipotalamo-ipofisi-ghiandola bersaglio. Gli ormoni tiroidei. Gli ormoni steroidei e gli ormoni aminici della surrene. Le ghiandole della riproduzione e gli ormoni sessuali: ciclo ovarico.</p> <p>Fisiologia del sistema digerente La motilità gastrointestinale. Le secrezioni gastrointestinali. La digestione e l'assorbimento dei principi nutritivi. Meccanismi e controllo dell'assorbimento intestinale dell'acqua e dei sali. Le secrezioni endocrine gastrointestinali.</p> <p>Fisiologia dell'invecchiamento La biologia dell'invecchiamento. Teorie dell'invecchiamento. Modificazioni età correlate dei vari organi ed apparati. Esercizio fisico e psicobiologia dell'anziano.</p> <p>Fisiologia Integrativa Concetto di Omeostasi. Conoscere gli adattamenti funzionali durante l'esercizio fisico e negli ambienti straordinari (caldi, freddi, ipossia). Conoscere la regolazione della temperatura corporea.</p>
Testi d'esame	<p>È obbligatorio lo studio di uno dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fisiologia Generale e Umana: R. Rhoades, R. Pflanzer. Piccin Editore, Padova, 2004. • Fisiologia. a cura di P. Scotto. Poletto Editore, 2007. • Fisiologia . R.G.Carroll. Elsevier Masson, 2008. • Fisiologia Umana. dalle Cellule ai Sistemi. L. Sherwood. Zanichelli, 2008

Psicologia dello sviluppo II	
Settore scientifico-disciplinare	M-PSI/04
CFU	10
Responsabili del Corso	Prof.ssa Tiziana Aureli, Prof.ssa Marina Camodeca, Prof.ssa Gabrielle Coppola, Prof. Sergio Di Sano
Obiettivi del corso	Il corso intende fornire conoscenze di base sullo sviluppo psicologico umano dall'infanzia all'adolescenza. In particolare, verrà esaminato lo sviluppo emotivo-affettivo e quello relazionale, presentando concetti teorici e risultati di ricerca.
Programma del corso	Dopo un'introduzione sugli aspetti più generali della disciplina, sia teorici che metodologici, verrà presentato un approccio allo sviluppo che considera l'individuo all'interno del contesto sociale e culturale di appartenenza. Successivamente verrà esaminato lo sviluppo delle relazioni nell'infanzia, di attaccamento, familiari e tra pari rispettivamente.
Testi d'esame	<p><u>E' obbligatorio lo studio dei seguenti testi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Schaffer, R.S. (2005). Psicologia dello sviluppo. MI: Raffaell Cortina editore (capp. 5-10). • Camaioni, L., Di Blasio P. (2002). Psicologia dello sviluppo, BO: Il Mulino., pp. 185-200; pp 219-247. • Varin, D. (2000). Lo sviluppo morale, in L. Camaioni (a cura di). Manuale di psicologia dello sviluppo. BO:Il Mulino. • Bruner, J. (1983). Il linguaggio del bambino. Roma: Armando <p><u>Testi consigliati per entrambi i corsi (Psicologia dello sviluppo I,II):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Berti A.E., Bombi A.S. (2001). Introduzione alla psicologia dello sviluppo, BO: Il Mulino

Logica	
Settore scientifico-disciplinare	M-FIL/02
CFU	5
Responsabile del Corso	Prof. Pierluigi Graziani
Obiettivi del corso	Il corso intende fornire allo studente i lineamenti della logica sia come disciplina autonoma sia considerandone la costante interazione con altre discipline quali la matematica, l'informatica teorica e la psicologia.
Programma del corso	Insiemi e funzioni; La logica proposizionale classica; Calcolo di deduzione naturale; Calcolo dei sequenti; Teorema di eliminazione del taglio; Linguaggi formali per la logica classica del primo ordine. Elementi di teoria della ricorsività; Macchine di Turing; Macchine e pensiero.
Testi d'esame	<ul style="list-style-type: none"> • M. Dalla Chiara, R. Giuntini, F. Paoli, Sperimentare la logica, Liguori, Napoli 2004. • D. Palladino, Corso di Logica. Introduzione elementare al calcolo dei predicati, Carocci, Roma 2002.

Psicologia sociale	
Settore scientifico-disciplinare	M-PSI/05
CFU	10
Responsabile del Corso	Prof. Chiara Berti
Obiettivi del corso	Il corso presenta i contributi concettuali e di ricerca in psicologia sociale che hanno permesso di affrontare e interpretare, nell'articolazione di processi individuali e fattori sociali, fenomeni e problemi della società contemporanea. Attraverso le diverse prospettive teoriche ed alcune ricerche esemplari che hanno scandito il percorso della psicologia sociale moderna, viene mostrato il modo in cui questa disciplina spiega le condotte umane e l'esperienza sociale.
Programma del corso	<p>1. LA COGNIZIONE SOCIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La cognizione sociale – parte 1 Cos'è la cognizione sociale La teoria del campo di Lewin • La cognizione sociale – parte 2 Il rapporto tra cognizione e motivazione nella social cognition: lo sviluppo dei modelli di individuo A che cosa serve la conoscenza sociale Fattori cognitivi e fattori sociali nella cognizione sociale A che cosa serve la conoscenza sociale Fattori cognitivi e fattori sociali nella cognizione sociale • La cognizione sociale – parte 3 Come facciamo a conoscere la realtà sociale Vantaggi e disfunzioni del ragionamento sociale: le euristiche • La cognizione sociale – parte 4 L'attribuzione causale Il contributo di Fritz Heider La teoria dell'inferenza corrispondente Il modello della covariazione di Kelley Tendenze sistematiche nei processi di attribuzione L'errore fondamentale di attribuzione L'effetto attore-osservatore <p>2. IL GIUDIZIO SOCIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il giudizio sociale – parte 1 Definizione di atteggiamenti Concezione tripartita degli atteggiamenti Atteggiamenti come struttura cognitiva La formazione degli atteggiamenti Come si misurano gli atteggiamenti • Il giudizio sociale – parte 2 La relazione tra comportamento e atteggiamenti • Il giudizio sociale – parte 3 Il cambiamento degli atteggiamenti: mera esposizione dissonanza cognitiva persuasione

- Il giudizio sociale – parte 4
La formazione delle impressioni
La formazione della reputazione:
le informazioni sugli altri
le funzioni della reputazione
la percezione degli altri
- 3. LE RAPPRESENTAZIONI SOCIALI**
- Le rappresentazioni sociali – parte 1
Le origini della nozione di rappresentazione sociale
La teoria delle rappresentazioni sociali di Moscovici
Processi generatori delle rappresentazioni sociali
 - Le rappresentazioni sociali – parte 2
Funzioni delle rappresentazioni sociali
Comunicazione e rappresentazioni sociali
 - Le rappresentazioni sociali – parte 3
Sviluppi della teoria delle rappresentazioni sociali
L'approccio strutturalista della scuola di Aix-en-Provence
L'approccio socio-dinamico della scuola di Ginevra
- 4. IL SE' E L'IDENTITA'**
- Il sé e l'identità – parte 1
La centralità dell'Io e del Sé nell'esperienza umana
L'Io e il Sé nella prospettiva gestaltica
L'Io è il centro del mondo?
 - Il sé e l'identità – parte 2
Forme molteplici di conoscenza del Sé
 - Il sé e l'identità – parte 3
La prospettiva della Social Cognition:
il concetto di Sé operativo
altri elementi della funzione regolatrice del Sé
Sé possibili e discrepanze del Sé
 - Il sé e l'identità – parte 4
Il Sé nelle culture
L'identità come qualità relazionale e temporale del Sé
- 5. LE RELAZIONI SOCIALI**
- Le relazioni sociali – parte 1
Le relazioni significative
Tipologia delle relazioni
La formazione delle relazioni
Stabilità e soddisfazione nelle relazioni
 - Le relazioni sociali – parte 2
La comunicazione
La struttura e le funzioni della comunicazione
La comunicazione cooperativa
- 6. L'AGGRESSIVITA' E L'ALTRUISMO**
- L'aggressività e l'altruismo – parte 1
Gli esseri umani sono naturalmente buoni o cattivi?
I livelli di spiegazione del comportamento antisociale: aggressività e frustrazione; l'imitazione; le norme sociali
La dinamica del comportamento aggressivo
 - L'aggressività e l'altruismo – parte 2
Livelli di spiegazione dei comportamenti prosociali

	<p>7. L'INTERAZIONE NEI GRUPPI</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'interazione nei gruppi – parte 1 Definire i gruppi I temi classici della dinamica di gruppo Sistema di status Il ruolo Le norme di gruppo • L'interazione nei gruppi – parte 2 I temi classici della dinamica di gruppo Le reti di comunicazione Il potere nel gruppo La leadership • L'interazione nei gruppi – parte 3 Decidere I gruppi sono in grado di decidere? Le decisioni collettive sono diverse da quelle individuali? Normalizzazione L'assunzione di rischio: gli esperimenti di Stoner La polarizzazione di gruppo Il pensiero gruppale <p>8. LE RELAZIONI TRA I GRUPPI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le relazioni tra i gruppi – parte 1 Gli studi sulle relazioni intergruppi • Le relazioni tra i gruppi – parte 2 Sviluppi e limiti della teoria intergruppi • Le relazioni tra i gruppi – parte 3 Gli effetti della discriminazione intergruppi. Stereotipi sociali e pregiudizi <p>9. L'INFLUENZA SOCIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'influenza sociale – parte 1 La genesi della norma in una situazione di gruppo: l'esperimento di Sherif • L'influenza sociale – parte 2 L'influenza della maggioranza • L'influenza sociale – parte 3 Il modello genetico dell'influenza sociale • L'influenza sociale – parte 4 Condiscendenza e conversione
Testi d'esame	<p><u>E' obbligatorio lo studio dei seguenti testi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Palmonari A., Cavazza N., Rubini M. (2002) Psicologia sociale, Il Mulino, Bologna. • Palmonari A., Cavazza N. (a cura di) (2003) Ricerche e protagonisti della psicologia sociale, Il Mulino, Bologna.

Psicologia Dinamica	
Settore scientifico-disciplinare	MPSI07
CFU	10
Responsabili del Corso	Prof.ssa Carla Candelori, in collaborazione con le dott.sse Alessandra Babore e Carmen Trumello
Obiettivi del corso	il Corso si propone di fornire agli studenti un quadro generale di riferimento riguardante le tematiche di base della Psicologia Dinamica, in relazione al pensiero di Freud e alla nascita delle diverse "scuole" psicoanalitiche, illustrando i concetti e i modelli teorici utilizzati e la loro evoluzione.
Programma del corso	<p>I principali temi trattati saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita della psicoanalisi:fondamenti ed evoluzione del pensiero di S.Freud. • Seguaci e dissidenti (C.G.Jung, K.Abraham, S.Ferenczi, et al.). • Evoluzione dei modelli (con particolare riferimento a W.R.Bion). • La psicoanalisi infantile (M.Klein, A.Freud, D.W.Winnicott). • Lo sviluppo della psicoanalisi in Italia (E.Weiss, N.Perrotti, E.Gaddini, et al.). <p>Verranno inoltre illustrati alcuni concetti-chiave (setting, interpretazione, transfert, controtransfert, difese) e gli attuali sviluppi della tecnica psicoanalitica (psicoanalisi infantile,psicoterapia di gruppo, psicoterapia breve).</p>
Testi d'esame	<p><u>E' obbligatorio lo studio dei seguenti testi:</u></p> <p>Testi obbligatori di studio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ciocca A., La psicoanalisi. Cinica e teoria. ESA Edizioni, Pescara, 2005. <p>Uno dei seguenti testi (contenenti saggi clinici di Freud), scelto all'interno del seguente elenco (tutti i testi sono editi dalla casa editrice Bollati Boringhieri):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Breuer J., Freud S., Casi clinici 1:Anna O.,Emmy von N. • Freud S., Casi clinici 2: Lucy R., Katharina, Elisabeth von R. • Freud S., Casi clinici 3, Dora. • Freud S., Casi clinici 4, Il piccolo Hans. • Freud S., Casi clinici 5, L'uomo dei topi. • Freud S., Casi clinici 7, L'uomo dei lupi. <p>Testo di lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gabbard G.O., Introduzione alla psicoterapia psicodinamica, Cortina Editore, Milano, 2005. <p>Si consiglia di leggere con attenzione soprattutto le parti corrispondenti ai temi illustrati nel corso delle lezioni.</p>

Inglese	
Settore scientifico-disciplinare	L-LIN / 12
CFU	5
Responsabili del Corso	prof.ssa Beth Fairfield, in collaborazione con la dott.ssa Simona Budassi.
Obiettivi del corso	Obiettivo del corso è sviluppare le competenze necessarie per leggere, comprendere e commentare (oralmente e per iscritto) testi scientifici di psicologia. Verranno presentate e analizzate le tecniche di lettura, la terminologia psicologica di base e le strutture grammaticali più frequenti nella letteratura scientifica. Saranno sviluppate le competenze necessarie per lo studio attivo dei testi attraverso l'utilizzo di tabelle, charts, tecniche di schematizzazione e di mappe concettuali.
Programma del corso	<p>Ogni lezione sarà articolata in più parti per sviluppare le diverse abilità sottostanti la lettura, comprensione e discussione di argomenti psicologici in lingua inglese. Ogni lezione comprenderà più moduli: un modulo dedicato alla conoscenza del vocabolario specifico della psicologia, un modulo dedicato alla grammatica, un modulo dedicato alle funzioni della lingua inglese e lettura di brani e/o articoli riguardanti una varietà di argomenti della psicologia (e.g., il comportamento, gli stereotipi, attenzione, memoria, linguaggio, ecc).</p> <p>Lezione 1 Grammar: Sentence structure, the definite article, the indefinite article. Vocabulary. Functions/Comprehension: Can Video Games Trigger Violent Behaviour?</p> <p>Lezione 2 Grammar: Personal pronouns and verb "to be". Vocabulary. Functions/Comprehension: Are all Brains the Same?</p> <p>Lezione 3 Grammar: Simple Present, Nouns (countable/uncountable), Singular/plural. Vocabulary. Functions/Comprehension: Structuralism and Behaviourism.</p> <p>Lezione 4 Grammar: More pronouns, Prepositions of place, Demonstratives. Vocabulary. Functions/Comprehension: The Cognitive Approach to Psychology.</p> <p>Lezione 5 Grammar: Question Words, Possessives, Quantifiers. Vocabulary. Functions/Comprehension: Cognitive Psychology.</p> <p>Lezione 6 Grammar: Present Continuous, Modal Verbs (can, must), Adverbs of frequency. Vocabulary. Functions/Comprehension: Assumptions and Methods in Cognitive Neuropsychology.</p>

	<p>Lezione 7 Grammar: Past simple, Prepositions of time, Comparatives/Superlatives. Vocabulary. Functions/Comprehension: Bimbos and Rambos: The Cognitive Basis of Gender Stereotypes.</p> <p>Lezione 8 Grammar: Past continuous, Prepositions of time. Vocabulary. Functions/Comprehension: Decision Making and Problem Solving.</p> <p>Lezione 9 Grammar: Future tense. Vocabulary. Functions/Comprehension: Cognitive Illusions in Decision Making.</p> <p>Lezione 10 Grammar: Adjectives and Adverbs, Adjective order. Vocabulary Functions/Comprehension: The Mini Mental State Exam.</p> <p>Lezione 11 Grammar: Prepositions and Conjunctions (1). Vocabulary. Functions/Comprehension: Inside the Autistic Mind.</p> <p>Lezione 12 Grammar: Prepositions and Conjunctions (2). Vocabulary. Functions/Comprehension: Facial Expression and Selective Attention.</p> <p>Lezione 13 Grammar: Conditionals. Vocabulary. Functions/Comprehension: Perception: An Introduction to the Gestalt-Theorie.</p> <p>Lezione 14 Grammar: Present Perfect (1). Vocabulary. Functions/Comprehension: The Formation of False Memories.</p> <p>Lezione 15 Grammar: Present Perfect (2). Vocabulary. Functions/Comprehension: Memories and Training.</p>
<p>Testi d'esame</p>	<p>OBBLIGATORIO: - Murphy R (1996), "Essential Grammar in Use: Italian Edition with Answer Key," Cambridge University Press.</p> <p>Sono da considerarsi validi come testi integrativi di lettura e di studio i seguenti volumi: - Coppola, M. (2007). Read Your Mind. Milano Hoepli. Pagine 166. - Notini, S. (1995). Essential English for Psychology. An elementary to intermediate text for psychology students. Pagine 154. - Camesasca, Matellotta e Gallagher (1993), "Working with Grammar for Italian Students with Answer Key". Longman, Italia. - Vince M., Pallini L. "English Grammar Practice With key". Heineemann Le Monnier, 1999.</p>

Si consiglia un dizionario bilingue inglese-italiano : italiano inglese:

- il Nuovo Ragazzini della Zanichelli con CD-ROM;
- il Nuovo Hazon della Garzanti;
- il Grande Dizionario con CD-ROM di F.Picchi della Hoepli e/o un dizionario monolingue:
- The Cambridge International Dictionary of English with CD-ROM , oppure, The Cambridge Learners Dictionary with CD-ROM.
- Collins Cobuild, English Dictionary for Advanced Learners

Psicologia Cognitiva	
Settore scientifico-disciplinare	M-PSI/01, Psicologia Generale
CFU	10
Responsabili del Corso	prof.ssa Rosalia Di Matteo
Obiettivi del corso	Il corso mira a fornire conoscenze avanzate sul funzionamento dei processi cognitivi di base alla luce delle impostazioni teoriche e dei dati sperimentali più recenti, al fine di delineare i contorni dell'architettura cognitiva in un'ottica descrittiva ed esplicativa del funzionamento della mente
Programma del corso	Introduzione: Cenni storici e metodologici. Caratteristiche dei principali processi cognitivi: percezione, attenzione, memoria, rappresentazione della conoscenza, linguaggio, pensiero, ragionamento, intelligenza, coscienza. Intelligenza artificiale.
Testi d'esame	Eysenck & Keane (2005). Manuale di Psicologia Cognitiva (Nuova Edizione a cura di Bucciarelli et al.). Edizioni Sorbona, Milano. La preparazione dell'esame richiede lo studio dei contenuti didattici disponibili on-line (diapositive, audio, dispense). Il supporto del manuale è consigliato come ausilio allo studio.

Pedagogia Generale	
Settore scientifico-disciplinare	M-PED/01
CFU	5
Responsabili del Corso	prof.ssa Lucia Genovese
Obiettivi del corso	Il corso si propone di offrire un quadro d'insieme dei temi oggetto di studio e di ricerca della pedagogia con particolare attenzione ai rapporti tra la pedagogia e le scienze dell'educazione, alla figura dell'insegnante e alle sue competenze, alle prospettive e ai contributi della ricerca empirica in educazione.
Programma del corso	Si affrontano i temi riguardanti lo statuto epistemologico della pedagogia e si delinea il processo che ha portato alla nascita sia della pedagogia come disciplina autonoma sia delle scienze dell'educazione. A questo fine si mettono a fuoco alcuni concetti centrali della pedagogia (educazione, cultura, apprendimento, trasmissione educativa, istruzione, formazione, ecc.), avvalendosi sia dei contributi della riflessione filosofica e pedagogica sia di quelli delle scienze dell'educazione, con particolare attenzione all'area della ricerca psicologica. Nell'analizzare ruolo e competenze dell'insegnante, si farà riferimento ai diversi modelli della didattica e alle trasformazioni in atto nelle istituzioni scolastiche nelle società contemporanee. Si disegnano, infine, i tratti caratterizzanti ricerca empirica e sperimentalismo in campo educativo, con particolare attenzione alle questioni di ordine metodologico.
Testi d'esame	Per la preparazione all'esame, si indicano i testi seguenti che integrano quanto presente nelle lezioni del corso on line. R. Laporta, Avviamento alla pedagogia, Carocci, Roma, 2001 R. Gatti, V. Gherardi (a cura di), Le scienze dell'educazione. Percorsi di lettura, Carocci, Roma, 1999.